

Cronaca di Roma

DEBBO ESSERE TESTI ALLA CONQUISTA DEL COMUNE

PICCOLA CRONACA

PER IL MIGLIORAMENTO DEL TENORE DI VITA

Oggi 60 mila lavoratori scioperano in difesa del lavoro e delle aziende

Gli scambi commerciali con l'U.R.S.S. possono aiutare a risolvere la crisi economica — Dichiarazioni del dottor D'Alessandro

La Sezione romana dell'Associazione Italia-URSS ha preso l'iniziativa di organizzare per il 19 e 20 aprile una conferenza sul tema: «I problemi dell'economia romana e la loro possibilità di risoluzione attraverso lo sviluppo degli scambi commerciali con l'Unione Sovietica».

sviluppo degli scambi commerciali con l'Unione Sovietica. La conferenza ha appunto lo scopo di discutere attraverso una serie di interventi sui singoli settori produttivi dell'economia romana, come sia possibile in parte superare la crisi.

«L'importanza della iniziativa della Sezione romana di Italia-URSS è stata compresa nei circoli economici della nostra città e giova la larga adesione che già ha ottenuto in essa. Hanno dato pareri, aziende industriali, commercianti, economisti, consiglieri comunali, stampa, organizzazioni sindacali, funzionari di banche e siamo certi che la conferenza interverrà al fine di quanti oggi si propongono di risolvere la crisi che investe l'economia di Roma».

Conferenza di Berlinguer

Domenica 6 aprile alle ore 10, il compagno Giovanni Berlinguer, segretario generale dell'Unione Internazionale studenti e membro del C.C. della FGCI, svolgerà presso la sede del Circolo Italiani (Via Bari n. 20) una conferenza sul tema: «Libertà per Trieste e per l'Italia».

PERCHE' FU UCCISO IL CASSIERE ANTONIO CIGNINI?

Dietro il delitto di Vetralla un intenso traffico di droghe

Si parla di un affare di molti milioni — L'esecutore materiale del delitto era amico del Vescovo — La rivelazione dell'amante

Il nostro corrispondente da Viterbo Luigi Petroselli ci telefona: Lo improprio arresto delle quattro persone accusate di aver ucciso un notaio di Vetralla, Antonio Cignini, ha suscitato un acceso dibattito democratico nelle elezioni comunali dell'anno scorso, ha messo in subbuglio tutti i paesi della zona. I nomi degli arrestati, Giuseppe Venanzio, Nardina Palmumbo, Fulvio Marchetti e Aurelio Roselli, erano in fatti noti nel Viterbese come quelli di persone legate strettamente a personalità influenti nel campo civile e in quello ecclesiastico.

Non meno interessante è dare un'occhiata alle figure degli arrestati. La prima sensazione che si riceve, parlando con la gente del luogo, è che dietro al tragico episodio si nasconde una catena di interessi, di affari più o meno leciti, di corruzione e di ricatto, che investe personaggi molto più in alto di quanto si pensi. In questa categoria rientrano i fratelli Cignini, che, a voler alzare, anche soltanto un po', il velo di mistero che fin dall'inizio è stato, molto abilmente, steso sull'assassinio, si intravedono cose che lasciano perplessi e sconcertati.

Ma avuto inizio ieri mattina nella banda del Bachelio, Puddu risponde con un fuoco nutrito e la sparatoria durò molto a lungo. Infine tutti furono disarmati, lasciando sul terreno il Gaviano morto e il Giobbi ferito. Per molto tempo si credette che l'assalto alla banda del Giobbi fosse una regolare azione di polizia, ma non si accorse che in realtà il Puddu si era fatto aiutare da quattro pregiudicati per impadronirsi della forte somma e poi spacciarla, per conto, le indagini furono quindi rinate e gli assalitori arrestati, ma il poliziotto riuscì a svignarsela, favorito da complici protettori che preoccuparono di avvertirlo in tempo. Quanto al Giobbi, egli è morto recentemente a Regina Coeli.

A questo proposito abbiamo voluto intervistare il dottor Alessandro D'Alessandro, segretario della sezione romana dell'Associazione Italia-URSS, il quale ci ha concesso le seguenti dichiarazioni: «E' noto che rispetto al 1938 molti settori industriali hanno subito notevoli contrazioni nell'attività produttiva per mancanza di ordini e come, soprattutto nel settore metalmeccanico, si è proceduto a riduzione di ore lavorative, a licenziamenti, alla smobilizzazione parziale o totale delle aziende (OMI, MATER, Breda, ecc.)».

ALLE ORE 16.30 comizio al Colosseo



Come già annunciato, a partire dalle ore 16 di oggi i lavoratori di tutte le aziende metalmeccaniche, elettromeccaniche, chimiche, sopperiranno al lavoro in segno di protesta contro la pervicace, ingiustificata resistenza dei datori di lavoro a concedere i richiesti aumenti.

Un altro grave sbando tendente ad insabbiare i fatti è stato commesso in questi giorni dalla polizia: è stato infatti segnalato alla segreteria della C.G.I.L. che alcuni di P.S. vanno richiedendo particolari informazioni in alcuni posti di lavoro su dirigenti sindacali, aziendali e membri di commissioni interne.

UNA GRAVE DECISIONE PER LE FERROVIE

Ridotto da domani il numero dei frenatori

Tempo fa denunciavamo il proposito della Direzione generale delle FF. SS. di peggiorare i turni di lavoro del personale viaggiante, riducendo il numero dei frenatori sui treni misti. Era stato deciso che improvvisamente la Direzione generale e il Servizio movimento Ferrovie dello Stato hanno emanato una circolare che impone l'applicazione dei nuovi turni a partire dal 5 aprile.

Buongiorno...

Quel funzionario di polizia che ieri si è presentato in un cantiere edile di via Cortina d'Ampezzo pretendendo che fosse tolta «la copertura» del palazzo in costruzione la bandiera rossa che ventolava insieme con quella tricolore. Sembra che la bandiera rossa desse fastidio agli inquilini di un convento prospiciente. Il fatto è che la legge è uguale per tutti e, come nessuno può pretendere che in una casa si tolga la bandiera tricolore e quella, con il suddetto funzionario ha dovuto «abbassare» a terra il simbolo del lavoro rimasto sull'asta.

RISALGONO AD ALCUNI SECOLI FA

Scheletri umani rinvenuti a S. Dorotea in Trastevere

La scoperta di alcuni operai che restauravano la chiesa

Numerosi scheletri umani sono stati rinvenuti da una squadra di operai nel sottosuolo della Parrocchia di Santa Dorotea, sita in via Dorotea, a fianco del fantanedo di Ponte Sisto.

La laboriosa giornata dei cronisti italiani

Un manovale disoccupato si getta dalla finestra

Precipita da un albero mentre ne pota i rami

La II Fiera Campionaria dal 1. al 15 giugno a Latina

Osservatorio I vili della RAI

Mentre a Velletri si svolgevano le dieci piccole vittime dell'esplosione di domenica scorsa, la radio italiana metteva in onda, nella consueta rubrica dedicata alle scuole, un programma commovente.

La gente si era andata addensando fin dalle prime ore del mattino, nei pressi del Municipio e lungo il Corso. Una folla silenziosa, attenta, che sembrava guardare con un occhio inceduto a quei tristi manifesti. Soltanto cinque giorni fa, dicevano gli sguardi delle donne strette tra i muri del Corso, i ventenni amici erano carne viva, parlavano e cantavano con voci innocenti; il loro sorriso confortava mamma Petrella, mamma Zaccagnini, confortava papà Fabrizio nei lunghi giorni di disoccupazione.

Le dieci vittime dell'esplosione sono state sepolte ieri a Velletri

Un immenso corteo ha accompagnato i feretri per le vie del paese L'omaggio del P.C.I., della Camera del Lavoro e dell'U.D.I.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Quindicimila persone hanno partecipato ieri mattina, a Velletri, agli imponenti funerali dei dieci ragazzi uccisi domenica scorsa dall'esplosione di un ordigno di guerra. C'era un'atmosfera cupa di dolore in città, i muri ripetevano di cantonata in cantonata la lunga fila dei morti, tra due liste a tutto: Italo, Milano e Leandro Petrella con i loro cuginetti Mario e Marcellino, Beniamino e Pierino Zaccagnini, Alfredo Borro, Orlando Bagagnini e Walter Fabrizi. Una interminabile teoria di manifesti bianchi e neri del Comune, delle organizzazioni democratiche e del partito.



Parlavano e cantavano con voci innocenti; il loro sorriso confortava mamma Petrella, mamma Zaccagnini, confortava papà Fabrizio nei lunghi giorni di disoccupazione.

Il Giorno — Oggi venerdì 4 aprile (04-072): S. Matteo. Il sole si leva alle 6 e tramonta alle 18.55. — Bollettino demografico: Registrati ieri: 14.528. Nati: 3.700. Morti: 4.100. — Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 10,4-14,5. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperature straordinarie. — Visibile e ascoltabile: — Cuneo: S. Maria. — Oristano: S. Maria. — Padova: S. Maria. — Roma: S. Maria. — Salerno: S. Maria. — Venezia: S. Maria. — Conferenza e assemblee: — Sezione Salario F.C.I.: Domani alle ore 20, in via Sebasta 43-A, l'avv. Giuseppe Scaglia terrà una conferenza sul tema: «Lo sviluppo economico, politico, culturale e sociale dell'Italia». Seguirà dibattito. — Università popolare: Oggi alle 10 gli iscritti dell'Unione dei Maschi Italiani sotto la guida del comm. Leonardo Freguelli. Domenica alle 10 visita alla Pinacoteca Capolonia sotto la guida del dott. Carlo Petragnoli. — Gite: — Un gita a Milano dal 25 al 28 aprile e dal 29 al 30 aprile con una gita a Bergamo sono state organizzate dall'Enal per la Festa campagnola. Quote: per la prima 14.850, per la seconda 22.350. Info. in via Pisanotti 15, tel. 460.332. — Circoli del cinema: — Chaplin: Domenica alle 19.30 al Real. — «La Battaglia dei Ralli» di R. Clement e «Nel nostro anno qualcuno è cambiato» di Carlo Lizzani. — «Le avventure di T. Ucci» di T. Vario. — Il Teatro dei Bobbi ha concesso la visione agli esultanti per tutti gli spettacoli, tranne quelli del sabato serale e della domenica d'anno. E' giunti allo spettacolo dell'Enal all'Op-01.

Avevo difficoltà per i vostri ACQUISTI? Se vi rivolgerete al Credimas della MAS MAGAZZINI ALLO STATUTO NON NE AVRETE PIU'!!! Informatevi e lo constaterete!

DOMANI al Cinema Teatro QUATTRO FONTANE

Sullo schermo: in Prima Visione assoluta Gino LEURINI e Leonora RUFFO. lemeravigliose avventure di GUERRIN MESCHINO. GIACOMO GIURADEI ANNA DI LEO ANTONIO AMENDOLA ALDO FIORELLI TAMARA LEES. Sulla scena: GRANDE SUPER SPETTACOLO S MERALDO 20 RAGAZZE 20. Prezzi: L. 200 e L. 350.

IL PROCESSO PER LA SPARATORIA DI P. FURBA

L'omertà degli imputati con il bandito poliziotto

Una intricata storia di falsari in Assise

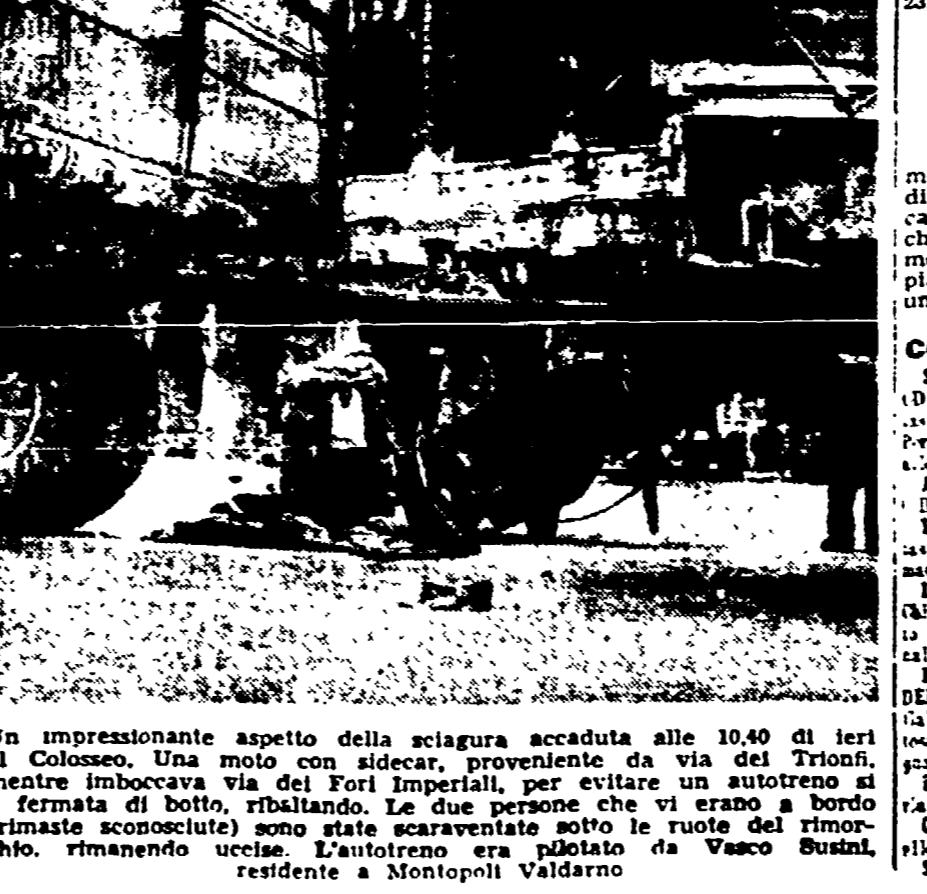
Ma avuto inizio ieri mattina nella banda del Bachelio, Puddu risponde con un fuoco nutrito e la sparatoria durò molto a lungo. Infine tutti furono disarmati, lasciando sul terreno il Gaviano morto e il Giobbi ferito. Per molto tempo si credette che l'assalto alla banda del Giobbi fosse una regolare azione di polizia, ma non si accorse che in realtà il Puddu si era fatto aiutare da quattro pregiudicati per impadronirsi della forte somma e poi spacciarla, per conto, le indagini furono quindi rinate e gli assalitori arrestati, ma il poliziotto riuscì a svignarsela, favorito da complici protettori che preoccuparono di avvertirlo in tempo. Quanto al Giobbi, egli è morto recentemente a Regina Coeli.

Arrestato il feritore di Umberto Di Massimo

Una mendicante sorpresa mentre ruba in una chiesa

Convocazioni di Partito STATALI. C.D. di cella, comp. membri del Soc. dei Ministri Tesoro, Finanze, Giustizia, Imposte Dirette, Istruzione di Fazzari. Prezzi di Guerra, Un. Prov. del Tesoro ecc. — ALBERGO E NESSA: I compagni membri del Soc. dei Ministri Tesoro, Finanze, Giustizia, Imposte Dirette, Istruzione di Fazzari. Prezzi di Guerra, Un. Prov. del Tesoro ecc. — SEGRETERIA DELLE SEZIONI DI PARTITO: V. T. Castellani, T. G. Donati alle ore 20 in via Roccaforte 31, mentre tentava di rubare qualche moneta dalla cassetta delle elemosine della chiesa argentea di piazza Buenos Aires, servendosi di un fil di ferro.

Due morti al Colosseo



Un impressionante aspetto della sciagura accaduta alle 10.40 di ieri al Colosseo. Una moto con sidestep, proveniente da via dei Tritoni, mentre imboccava via dei Fori Imperiali, per evitare un autotreno si è fermata di botto, ribaltando. Le due persone che vi erano a bordo (ristante sconosciuta) sono state scaraventate sotto le ruote del rimorchio, rimanendo uccise. L'autotreno era pilotato da Vasco Susini, residente a Montepoli Valdarno.

LA RADIO PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8.30: Radio. — 11.30: Orchi. — 12.30: Orchi. — 13.30: Orchi. — 14.30: Orchi. — 15.30: Orchi. — 16.30: Orchi. — 17.30: Orchi. — 18.30: Orchi. — 19.30: Orchi. — 20.30: Orchi. — 21.30: Orchi.

OGGI ore 22 VERITA' in GALA! al RIVOLI-CORNETTA. 2 PREMI IN UN'OPERA INTERNAZIONALE DI CINEASTI ITALIANI CURATA DA VENEZIA. Un Film di BILLY WILDER. MASSO MANICA. ARGENTERIA GONELLI. Paolo Ruggieri. Via di Annunziata 6 Via Pisanotti 100.

Oggi «Prima» al BARBERINI e METROPOLITAN. L'ESPRESSO DI PECHINO. JOSEPH COTTEN CORINNE CALVET. WILLIAM DIETERLE.

LA LIBERAZIONE DELL'UNGHERIA

Sette anni

di TAMÁS ACZÉL

Nel settimo anniversario della Liberazione ungherese, questo...

Sette anni o sono, il quattro aprile, l'Esercito Sovietico sferò il suo ultimo attacco per liberare la nostra Patria...

La storia di una nazione comprende avvenimenti indimenticabili, i quali esercitano su di essa, anche dopo secoli, un'influenza...

Credo, tuttavia, che non vi sia per noi avvenimento nazionale più grandioso della Liberazione del Paese...

E quanto sia vera quest'affermazione lo provano gli anni che succedettero alla Liberazione in tutto il Paese...

Quest'esperienza l'ho fatta anch'io personalmente. I giorni dell'assedio e della Liberazione non mi trovavo a Budapest...

Quando la Liberazione costituì un avvenimento per tutta la città, lo potei constatare a ogni passo...

Ognuno aveva un episodio interessante o un caso emozionante da narare. Gli abitanti della città...

Ascoltavo con avido interesse ogni racconto: pur avendo ciascuno caratteristiche singolari, in ultima analisi si somigliavano...

La nostra letteratura potrà esprimere la sua gratitudine e il suo affetto alla nostra liberazione, all'Unione Sovietica...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...

Il quattro aprile i lavoratori della terra e delle officine dimostrano la loro gratitudine e il loro affetto...



HONGKONG — Il missionario canadese L. Larle Wilmott e sua moglie, l'americana Katherine Gezer, qui giunti dopo un lungo soggiorno a Pechino...

MEZZOGIORNO PREELETTORALE

A Bari si respira l'aria della crisi

Città e campagna colpite dalla paurosa restrizione dei traffici con l'oriente. Inchiesta nei grossi centri agricoli - I profondi contrasti in campo reazionario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BARI, aprile. L'Oriente segna il confine tra la provincia di Foggia e quella di Bari...

Il signor Gedda, feolett del centro e la propria radice di vita. Ogni porto di Bari è come un moribondo agli ultimi rantoli...

Strada sbarrata Le rotte tradizionali per il Mar Nero, i Balcani, il Bosforo, la Persia e la Siria...

La vicende della D.C. jorniscono in un certo senso lo spunto per tentare un'analisi delle condizioni...

Le elezioni avranno luogo in 44 Comuni, dei quali ben 34 saranno a suffragio ristretto...

Si appiungo che l'industria della costa barese o è di filiazione monopolistica e quindi soggetta a subite variazioni di produzione...

Questa situazione, unita al ricordo di una costa prospera nel passato...

La risposta è negli schieramenti che si vanno formando nel capoluogo e nei centri della provincia...

La risposta viene fuori più d'una volta, come a restare agli inizi, alle minacce, ai ricatti dei clericali e probabilmente si presenteranno da soli...

Il problema però è e lo strapare Bari all'abbraccio mortale dei gruppi monopolistici e della grande industria...

La risposta viene fuori più d'una volta, come a restare agli inizi, alle minacce, ai ricatti dei clericali e probabilmente si presenteranno da soli...

Il problema però è e lo strapare Bari all'abbraccio mortale dei gruppi monopolistici e della grande industria...

La risposta viene fuori più d'una volta, come a restare agli inizi, alle minacce, ai ricatti dei clericali e probabilmente si presenteranno da soli...

Il problema però è e lo strapare Bari all'abbraccio mortale dei gruppi monopolistici e della grande industria...

La risposta viene fuori più d'una volta, come a restare agli inizi, alle minacce, ai ricatti dei clericali e probabilmente si presenteranno da soli...

Il problema però è e lo strapare Bari all'abbraccio mortale dei gruppi monopolistici e della grande industria...

La risposta viene fuori più d'una volta, come a restare agli inizi, alle minacce, ai ricatti dei clericali e probabilmente si presenteranno da soli...

Il problema però è e lo strapare Bari all'abbraccio mortale dei gruppi monopolistici e della grande industria...

GLI USI BENEFICI DEL FAMIGERATO CURARO

Un potentissimo veneno coadiuva l'opera del chirurgo

Le frecce degli Indios - Alla ricerca della pianta misteriosa tra i Nambikwara - I primi esperimenti e l'impiego come anestetico

Chi è che udendo parlare del curaro non torna col pensiero agli usi della verità, quando la fantasia galoppava, tra un libro di avventure e un altro, nelle immense praterie e nelle giungle misteriose...

Ma da lontano tempo, circa quattro secoli fa, in cui un uomo di mare inglese un po' esploratore e un po' avventuriero...

Ma una volta in mano degli europei, quella sostanza dalle misteriose proprietà mortali svelò, a poco a poco, i suoi segreti.

Ma quanti vollero dedicarsi allo studio di queste si trovarono di fronte a un difficoltà da doversi ben presto rinunciare.

Infatti, non solo il processo di estrazione e il nome della pianta produttrice della droga costituivano ancora un segreto che gli indiani tenevano custodito gelosamente...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ridotto

Il nome dei gatti

Da mio amico Orazio P., studente abruzzese, ho ricevuto la seguente lettera: "Caro Ger, ho visto l'ultimo numero di Belfagor? C'è un bellissimo articolo del compagno Bianchi Bandinelli che, fra l'altro, riprende la polemica con il prof. Carlo Antoni sul tema del comunismo e della libertà della cultura...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

Ma, una volta svelato il segreto, restava il problema di una pratica utilizzazione della sostanza, in quanto che serviva da ricettacolo, in un modo che consentiva di ottenere un prodotto...

LE PRIME A ROMA

I dannati «Dannati», spiega a un certo punto il film, erano chiamati dai nazisti i prigionieri tedeschi impiegati dagli americani per svolgere azioni di spionaggio in Germania...

Il film racconta la storia di uno di costoro, un giovanissimo sergente infermiere di aviazione, che muore dopo aver compiuto una rischiosa impresa oltre le linee. La impostazione del racconto, come si può immaginare, ha una chiara suggestione spettacolare...

Il film racconta la storia di uno di costoro, un giovanissimo sergente infermiere di aviazione, che muore dopo aver compiuto una rischiosa impresa oltre le linee...

Il film racconta la storia di uno di costoro, un giovanissimo sergente infermiere di aviazione, che muore dopo aver compiuto una rischiosa impresa oltre le linee...

Il film racconta la storia di uno di costoro, un giovanissimo sergente infermiere di aviazione, che muore dopo aver compiuto una rischiosa impresa oltre le linee...

Il film racconta la storia di uno di costoro, un giovanissimo sergente infermiere di aviazione, che muore dopo aver compiuto una rischiosa impresa oltre le linee...

Il film racconta la storia di uno di costoro, un giovanissimo sergente infermiere di aviazione, che muore dopo aver compiuto una rischiosa impresa oltre le linee...

Advertisement for Franco Ferrai's exhibition 'I dannati' at the Galleria del Camino in Rome. It includes the name of the artist, the title of the exhibition, and the location.

ALFREDO RICHLIN HIPPOCRATES GER.

Attilio Camoriano seguirà per L'UNITA'

AVVENIMENTI SPORTIVI

gli italiani nel Belgio al Giro delle Fiandre

GLI SPETTACOLI

GLI ALLENAMENTI DI IERI ALLO STADIO

RASSEGNA MONDIALE DELL'ATLETICA LEGGERA: CHI VINCERÀ A HELSINKI?

Una nuova tattica della Roma per Genova

Bigogno nei pasticci per i molti indisponibili

Giornata piena quella di ieri per i giallorossi e biancoazzurri. In mattinata la Roma (unico assente Nordahl ancora non completamente ristabilito) ha sostenuto un incontro di allenamento d'un solo tempo contro una squadra mista di rincalzi e riserve. Questa formazione scesa in campo: Albani, Ellani, Borioletto, Cardarelli, Andersson, Venturi, Tre, Zeca, Petlini, Galli, Perissano, Viani ha sperimentato, nel corso della partita, una particolare tattica, detta «la armonica», che ha l'intenzione di applicare a Genova nell'incontro con il rossoblu (il trattato del goal del bandiera non mezzelista). Il gioco è stato quanto mai interessante ed ha mostrato il buon stato di forma di tutti. Al termine, dopo circa un'ora di gioco, erano state realizzate ben otto gol, per un risultato di 8-0. Il primo fu segnato da Zeca (4), Galli (3) e Petlini (2).

Alle ore 16.30 precise è scesa in campo la formazione titolare (goal: Landucci (Sentimenti) IV difensori: Antonazzi, Antonazzi, Fontanari, Furlacci, Alzani, Mucicci, Pucellini, Magrini, Conzatti, Sentimenti III, Nicoletti. Gioco veloce, ma niente di eccezionale. Per la cronaca sono state realizzate 5 reti da Nicoletti, una da Pucellini e Conzatti. La squadra allenata ha segnato il goal del bandiera con Orsini. Antonazzi ha riportato una distorsione che gli impedirà di giocare domenica.

Prima dell'incontro hanno svolto degli esercizi di atletica e pallanuoto. Antonazzi ha riportato una distorsione al ginocchio. V. Bono invece rimasti in borghese ai bordi del campo. Furlacci, Larsen, Mucicci, Conzatti, Nicoletti, Sentimenti III, Nicoletti. Nel caso invece che Bigogno non voglia ancora far debuttare Nicoletti, il sostituto di Sentimenti III all'ala è di Magrini all'attacco.

Un treno giallorosso per Genova - Roma

Per interessamento dell'Associazione Tifosi Attilio Ferraris, gli appassionati giallorossi avranno la possibilità di seguire la Roma a Genova con un treno speciale che sino a ieri era sembrava d'impossibile organizzazione. Difatti in un primo momento il treno era stato fissato per il 10 maggio, ma per un imprevisto cambiamento del quantitativo di biglietti richiesti, non sembrava che gli stessi dirigenti della Roma potessero prendere a cuore la questione. Grazie all'interessamento di alcuni quesizionanti della città di Genova, il treno è stato fissato per il 10 maggio, e da oggi le decisioni al treno giallorosso si fanno più probabili. Il treno speciale partirà da Roma alle 19.30 e arriverà a Genova alle 11.15. Il treno sarà guidato da Nicoletti e Conzatti.

Il 1. Maggio la Nazionale incontrerà il Frankfurt

Viene ufficialmente confermato che in vista dell'incontro con l'Inghilterra, la squadra nazionale italiana verrà convocata da Roma il 1. Maggio.

Nel salto con l'asta Bob contro Donald

Richards e Laz sulle orme di Warmerdam - I progressi degli europei (da Lundberg a Denisenko)



Questa foto ritrae l'interessante maschera di BOB RICHARDS nel salto con l'asta. In alto a sinistra il suo corpo ha già varcato l'asticella oltre i 4 metri e 27 centimetri. La cosa appariva ancora più straordinaria se si pensa che il fatto accadde l'anno scorso, quando cioè Warmerdam non doveva avere meno di 35 anni. Spuntò lui gli americani, e infatti, si espresero in un'atletica degna del passato e così a Londra rischiarò di essere battuti dagli europei che nel frattempo avevano fatto passi da gigante. Infatti a Londra, dopo una gara sciolta sotto una pioggia torrenziale, il finlandese Kataja conquistò il secondo posto dietro a Robert Smith che salì la tradizione con un guizzo disperato.

Il grande successo conseguito dallo statunitense nordico a Londra diede loro la sicurezza necessaria per migliorare il record europeo. Prima il norvegese Kaas poi lo svedese Lundberg, rispettivamente quarto e quinto, varcarono il vecchio limite di 4 metri e 27 centimetri. La cosa appariva ancora più straordinaria se si pensa che il fatto accadde l'anno scorso, quando cioè Warmerdam non doveva avere meno di 35 anni. Spuntò lui gli americani, e infatti, si espresero in un'atletica degna del passato e così a Londra rischiarò di essere battuti dagli europei che nel frattempo avevano fatto passi da gigante. Infatti a Londra, dopo una gara sciolta sotto una pioggia torrenziale, il finlandese Kataja conquistò il secondo posto dietro a Robert Smith che salì la tradizione con un guizzo disperato.

Riuscita riunione allo «JOVINELLI» MALGRADO LE SVISTE ARBITRALI

Con due vittorie italiane (Peyre e Festucci) e una sconfitta si è conclusa la riunione allo Jovinelli. La sconfitta si è avuta nel match più importante, quello di D'Ottavio, che ha dovuto inchinarsi alla magnanimità pugilistica dell'ex campione di Spagna Antonio Soldevilla. Di per sé, l'incontro non è stato bello, perché il romano così ha voluto. Egli avrebbe forse meglio figurato se si fosse dimostrato più tattico e meno mesterante, ma bisogna dire che la colpa è stata anche dell'arbitro De Santis, che - malgrado le disapprovazioni dei numerosi spettatori - ha favorito il condottiero di D'Ottavio. Il comportamento del De Santis è stato in pieno contrasto con quello precedente dell'arbitro Grilli, che aveva squallificato troppo a cuore leggero Antonio Peyre. Peyre, non per il momento desiderato D'Ottavio, ma lasciando andare... E sorvolando sull'operato dell'altro arbitro Lorenzoni che non ha reso un buon servizio alla

Successo di Soldevilla su D'Ottavio e chiare vittorie di Peyre e Festucci

vittoria di Festucci, in quanto avrebbe dovuto porre fine alla lotta fin quasi all'ultimo e Ben Allen sin dalla prima ripresa, quando il marocchino era andato al tappeto. In seguito, Peyre e Festucci hanno avuto un'ottima media di un'ora a nome dell'Associazione Sportiva Roma Esquilina.

Altri quattro primati conquistati da Taruffi

Sulla «fettuccia» di Terracina il pilota romano ha percorso ieri in un'ora km. 217,414. LATINA, 4. - Nel tratto del rettilineo della Via Appia, dal 68 al 93 km., il pilota Piero Taruffi, al volante del «bisturco» di cui ha fatto il tappeto un'altra volta, ha posto termine allo scintillio. Il migliore combattimento della serata è stato quello tra il grossotanto Polidori e Dioti, terminato alla pari. Il mediano Cortalezz, che vuol dire che Giuliano arretrerà a terzo volante mentre Cortalezz prenderà il primo posto. Il mediano Cortalezz, che vuol dire che Giuliano arretrerà a terzo volante mentre Cortalezz prenderà il primo posto. Il mediano Cortalezz, che vuol dire che Giuliano arretrerà a terzo volante mentre Cortalezz prenderà il primo posto.

La battaglia del rail al Circolo «Chaplin»

Donnicca 6 aprile il Circolo «Chaplin» presenta al Circolo «Chaplin»

Donnicca 6 aprile il Circolo «Chaplin» presenta al Circolo «Chaplin» la battaglia del rail. Donnicca 6 aprile il Circolo «Chaplin» presenta al Circolo «Chaplin» la battaglia del rail. Donnicca 6 aprile il Circolo «Chaplin» presenta al Circolo «Chaplin» la battaglia del rail.

PICCOLA PUBBLICITÀ

1) COMMERCIALI L. 12. 2) CAPITALI-SOCIETÀ L. 12. 3) OCCASIONI L. 12. 4) MOBILI L. 12.

I migliori saltatori

Table with 4 columns: Name, Height, Weight, Record. Lists names like Lae (USA), Richards (USA), Cooper (USA), etc.

Roberta Smith e la speranza negra

Roberta Smith e la speranza negra. Contro questi uomini gli schiacciati si sono divisi. Lundberg che è sempre il più quotato e lo svedese Kataja con la covata finnica dei suoi allievi, Pironen e Leno. Sperto. Ma i nordici non hanno più il monopolio dell'asta nonostante che l'islandese Brynjarsson, che a Bruxelles conquistò il salto in lungo, su oggi, il più minaccioso. Lundberg, Cè il tedesco Schneider, che è soprattutto il francese Sillon in continua ascesa, e c'è lo svizzero Schuster, anche lui decano dei saltatori e come il svedese Denisenko.

Angio viene in Europa

Angio viene in Europa. Buenos Aires, 2. - Il campione del mondo Juan Manuel Fangio, pilota domani in aereo per Londra allo scopo di intrattenersi con i dirigenti della casa B.M., una casa vettura attualmente in prova all'Autodromo di Monza. Accompagneranno Fangio Froilan Gonzalez, e il rappresentante della B.M. in Argentina.

Anche Maggini e Casola alla Roma - Napoli - Roma

Anche Maggini e Casola alla Roma - Napoli - Roma. Gli organizzatori della ciclo-motoristica Roma-Napoli-Roma hanno comunicato ieri che sono stati ammessi a partecipare a tale gara Luciano Maggini e Casola, dell'Atala.

Cinodromo Rondinella

Cinodromo Rondinella. Questa sera alle ore 16, riunione corse LeVrieri a parziale beneficio della C.R.I.

LA FIGLIA del cardinale. Grande romanzo di MICHELE ZEVACO. Erano circa le nove della sera, quando ancora stava rileggendo la lettera di Claudina. D'un tratto parve più calma. La risoluzione s'era formata. Si alzò, bruciò la lettera, calò dei guanti di pelle morbida, si assicurò la spilla da po, ordinò quattro cavalieri di scorta ed un cavallo, e spedì un messaggero ad avvertire Busi-Leclere, governatore della Bastiglia, che essa nella notte sarebbe andata a trovarlo.

all'appartamento della badessa che, avvertita in fretta di quella visita notturna si vestì. La prigioniera, domandando Fausta con le voci che sorprese Claudina per la sua inquietudine. - E' sempre qui, signora, rassicuratevi. - Patela venire... o piuttosto, no, conducetemi da lei! La badessa prese una fiaccola e fece luce a Fausta. Claudina discese la scala, passò sotto la volta e cessò di rombare sotto la custodia di Belgodere. Lo zingaro non dormiva che con un occhio. Sentì quindi i passi di Claudina e di Fausta, per quanto fossero leggeri, e gettandosi giù dal pagliericcio dove sonnecchiava verso il muro, andò ad aprire la porta, gridando: - Chi va là? Ma accortosi della badessa si inchinò profondamente. - La prigioniera? - rispose Fausta con quella stessa emozione che Claudina aveva già rimarcata. Ricorrendo alla voce del principe zingaro, Belgodere si curvò fino a terra. - Quel che mi si da da custo-

lettuccio da campo, una tavola, due sedie e il tutto rischiarato da una torcia. Claudina tirò il chiodo della porta indicata da Belgodere. Fausta allora prese la torcia e disse: - Entrò sola. Ed entrò. Nello stesso istante da un sottoparco che dominava la prima stanza dove Claudina e Belgodere aspettavano, sorse una testa spaventata, un profilo burlesco, capelli neri e fisci, dagli occhi fuori delle orbite per un po' di tempo. Era la testa di Croasse. Croasse dormiva nel sottoparco, su un mucchio di paglia. Ma anch'egli non dormiva che con un occhio solo e vide subito entrare Claudina e Fausta; vide Fausta penetrare nella stanza, e si serviva di prigione a Violetta. Anche lui si chiese che cosa significasse quella visita notturna. Si chiese soprattutto se tutto ciò non terminasse con un'altra sventura bastonatura somministrata dal prego Belgodere. Non trovando alcuna soluzione decise di aspettare, trattando il respiro per paura. Ma lo zingaro in quel momento aveva altro cui pensare: tutta la sua attenzione era concentrata sulla stanza vicina dove Fausta, con la fiaccola in mano, era sparita, chiudendo dietro la

REDUZIONI ENAL: Adriacine, Alcyone, Alhambra, Arcobaleno, Centocelle, Corso Delle Maschere, Due Smeraldi, Divertimenti stonette Spalderi, Via col vento Stadium, Il conte di Sant'Elmo Suflettema: I conquistatori... Sirie Supraga: Quattro rose rosse Trevi: Il caso Paradise Trevi: Alice nel paese delle meraviglie Trianon: Porca miseria Trieste: Il caso Paradise Tusciano: La seduzione Ventun Aprile: Una lettera dall'Africa Verbania: Guardie e ladri Vittoria: La figlia dello sceriffo

«La bataille du rail» al Circolo «Chaplin». Donnicca 6 aprile il Circolo «Chaplin» presenta al Circolo «Chaplin» la battaglia del rail. Donnicca 6 aprile il Circolo «Chaplin» presenta al Circolo «Chaplin» la battaglia del rail.

PICCOLA PUBBLICITÀ. 1) COMMERCIALI L. 12. 2) CAPITALI-SOCIETÀ L. 12. 3) OCCASIONI L. 12. 4) MOBILI L. 12.

I migliori saltatori. Lae (USA), Richards (USA), Cooper (USA), Joesa (USA), Janssen (USA), Sillon (USA), Smeets (USA), Pouchet (USA), Schuster (USA).

Roberta Smith e la speranza negra. Contro questi uomini gli schiacciati si sono divisi. Lundberg che è sempre il più quotato e lo svedese Kataja con la covata finnica dei suoi allievi, Pironen e Leno. Sperto. Ma i nordici non hanno più il monopolio dell'asta nonostante che l'islandese Brynjarsson, che a Bruxelles conquistò il salto in lungo, su oggi, il più minaccioso.

Angio viene in Europa. Buenos Aires, 2. - Il campione del mondo Juan Manuel Fangio, pilota domani in aereo per Londra allo scopo di intrattenersi con i dirigenti della casa B.M., una casa vettura attualmente in prova all'Autodromo di Monza.

Cinodromo Rondinella. Questa sera alle ore 16, riunione corse LeVrieri a parziale beneficio della C.R.I.

ENDOCRINE. Gabinetto medico specializzato solo in endocrinologia. Cura radicale, rapida, a tutto profitto. Cura nuova, impotenza ribelle, psicosi, tosse, debolezza sessuale, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura moderata per il ringiovanimento. Grand'U. CARLETTI dr. Carlo M. Piazza Esquilino 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 9-12, 16-19. Festivi 8-12. Sale separate. Non si curano veneree. Dr. G. Carletti non c'è consenso in altri istituti in Italia. Migliaia di attestati. Per informazioni gratuite scrivete. Massima riservatezza e serietà.

LA VOCE dei lettori

Sapremo scegliere amministratori migliori!

Cara Unità, ti prego di pubblicare questa mia lettera a De Gasperi...



On. Presidente, nella primavera del mio figlio...

Benche' quasi privo di attrezzatura andava pensando di eseguire qualche lavoro in proprio...

On. De Gasperi, nel prossimo anno mio figlio tornerà a me per rievolvere l'amministrazione degli stessi suoi beni...

On. De Gasperi, io ho visto mio figlio, più volte in due anni, piangere a 28 anni...

Mi creda Suo amministrato

Alfredo Venanzuola Narni

Previdenza sociale e promesse elettorali

Cara Unità, la prego di poter ospitare nel suo giornale pubblicando la seguente lettera...

Sono un bracciano agricolo e colgo l'occasione di scrivere in questo periodo elettorale...

Perché i lavoratori dell'industria percepiscono l'assegno familiare nella somma di L. 115 per ogni membro...

Forse quando hanno approvato la legge sull'assegno dei figli del 50%

Da mesi il Sindacato Ferroviario italiani di comune accordo con le altre organizzazioni...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA LOTTA PER I SALARI E LA PRODUZIONE NELLE FABBRICHE E NEI CAMPI

Sciopero generale in Lucchesia Fermento nella zona del Chianti

Oggi in sciopero poligrafici e cartai - Clamorse dimissioni di un funzionario dell'Ente Sila dopo un colloquio con i papaveri d. c. di Cosenza

Come è già stato annunciato poligrafici e cartai effettuano oggi uno sciopero su scala nazionale...

Per quanto concerne la lotta nelle campagne, per la riforma agraria e contro le disdette...

Uno sciopero generale si è svolto ieri in tutta la zona del CHIANTI (Siena) per protesta contro il barone Ricca...

Nelle campagne del GROSSETO, oggi, i lavoratori dei campi sospenderanno ogni attività...

Avavamo già dato notizia delle manovre della Camera di Commercio e della Cooperativa contadina di S. GIOVANNI IN FIORE...

L'agitazione dei ferrovieri si profila su scala nazionale. Una situazione estremamente tesa si è determinata tra i lavoratori...

Ma questo è invece il processo dell'umiltà, e umiltà è un vizio di cui ricoperta la piccola donna di provincia...

Il S.P.I. ha denunciato, in un comunicato, questa grave situazione tenuta nei locali della Camera del Lavoro, contro le infami rappresaglie politiche...

Drammatica protesta nel bacino del Suicis

Lo sciopero di 24 ore, nei cantieri della Carbonara, è stato effettuato dalla totalità dei lavoratori di Carbonara...

La controparte del compagno Rizzo, è immediatamente seguita da un'azione di protesta...

«Vogliamo rifare il ragionamento di quella sezione istruttoria? Ecco qua, lo, sezione istruttoria, non condivido il parere della Procura Generale della Corte d'Appello...

«Tuttavia - prosegue Rizzo, rivolgendosi al P.M. - se dovesse scegliere tra l'aberrante sentenza della sezione istruttoria e quella della vostra requisitoria, io confesso che preferirei la prima...

«Tutto è accaduto stamane mentre parlavo l'avv. Armando Radice, P. C. della famiglia Pappalardo, Casertano...

«Non ho ucciso i bambini», urla Rina Fort dalla gabbia. L'avvocato Radice continua mettendola a nudo la personalità della Fort attraverso un paragone efficace...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

La polizia interviene contro il PSDI ad Andria!

Un ex dirigente espulso pretende di farsi consegnare le chiavi della sezione - Telegrammi a Matteo Matteotti

ANDRIA, 3. - Il commissario di P.S. di Andria, in seguito all'espulsione dal PSDI del signor Ettore Bussetti, decisa l'irrevocabile della sezione socialdemocratica per non avere egli ottemperato alle deliberazioni degli organi...

Successivamente l'esecutivo della Sezione del PSDI di Andria, ha inviato all'on. Matteotti il seguente telegramma: «Informiamovi grave situazione Andria per intervento polizia contro nostra sezione...

«Tuttavia - prosegue Rizzo, rivolgendosi al P.M. - se dovesse scegliere tra l'aberrante sentenza della sezione istruttoria e quella della vostra requisitoria, io confesso che preferirei la prima...

«Tutto è accaduto stamane mentre parlavo l'avv. Armando Radice, P. C. della famiglia Pappalardo, Casertano...

«Non ho ucciso i bambini», urla Rina Fort dalla gabbia. L'avvocato Radice continua mettendola a nudo la personalità della Fort attraverso un paragone efficace...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

TUTTA UNA REGIONE ATTENDE CHE SI FACCA GIUSTIZIA

Stasera si avrà la sentenza al processo per i fatti di Lucera

Lucera, 3. - Stamane, con la lucida arringa del sen. Rizzo, il collegio di difesa dei braccianti di San Severo ha esaurito il suo nobile compito...

«Tuttavia - prosegue Rizzo, rivolgendosi al P.M. - se dovesse scegliere tra l'aberrante sentenza della sezione istruttoria e quella della vostra requisitoria, io confesso che preferirei la prima...

«Tutto è accaduto stamane mentre parlavo l'avv. Armando Radice, P. C. della famiglia Pappalardo, Casertano...

«Non ho ucciso i bambini», urla Rina Fort dalla gabbia. L'avvocato Radice continua mettendola a nudo la personalità della Fort attraverso un paragone efficace...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

La polizia interviene contro il PSDI ad Andria!

Un ex dirigente espulso pretende di farsi consegnare le chiavi della sezione - Telegrammi a Matteo Matteotti

ANDRIA, 3. - Il commissario di P.S. di Andria, in seguito all'espulsione dal PSDI del signor Ettore Bussetti, decisa l'irrevocabile della sezione socialdemocratica per non avere egli ottemperato alle deliberazioni degli organi...

Successivamente l'esecutivo della Sezione del PSDI di Andria, ha inviato all'on. Matteotti il seguente telegramma: «Informiamovi grave situazione Andria per intervento polizia contro nostra sezione...

«Tuttavia - prosegue Rizzo, rivolgendosi al P.M. - se dovesse scegliere tra l'aberrante sentenza della sezione istruttoria e quella della vostra requisitoria, io confesso che preferirei la prima...

«Tutto è accaduto stamane mentre parlavo l'avv. Armando Radice, P. C. della famiglia Pappalardo, Casertano...

«Non ho ucciso i bambini», urla Rina Fort dalla gabbia. L'avvocato Radice continua mettendola a nudo la personalità della Fort attraverso un paragone efficace...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

«IL PROFESSORE» AVEVA UNA FOLTA BARBA INGANNATRICE. Un pazzo si finge psichiatra e guadagna quattrini a palate...

MILANO, 3. - Un angolare tipo di truffatore, già reo di un manicomio di Collegno è stato arrestato dai carabinieri...

Chlorodont advertisement. Includes text: 'il primo dentifricio italiano con un marchio ufficiale di autorità scientifica', 'marchio di approvazione n. 1 rilasciato dalla Associazione Nazionale Stomato-odontologica', 'Chlorodont al dentifricio', 'in riconoscimento della sua azione igienica e preventiva contro la carie', 'Chlorodont il dentifricio al fluoro di provata efficacia anticarie che vi sottopone un documento autorevole e sicuro delle sue prerogative'. Includes image of a Chlorodont tube and a portrait of a man.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LA LEGGE SULLE INCOMPATIBILITÀ DISCUSSA ALLA CAMERA

Violento attacco del d.c. Petrone al "cumulismo" dei deputati clericali

Vivace polemica contro De Gasperi - Numerosi parlamentari sono «controllori e controllati»

Le contraddizioni suscitate in seguito al gruppo di maggioranza dal dibattito sulla legge che fissa le cariche incompatibili con la funzione di deputato o senatore sono scoppiate in forma clamorosa nella seduta di ieri alla Camera con il discorso del d. c. PETRONE, segretario della prima delle tre proposte di legge che sono state unificate dalla Commissione parlamentare in un solo progetto.

Prima che fosse ripresa questa discussione erano state esaurite alcune questioni minori ma di un certo interesse. L'Assemblea ha inanzi tutto deciso di prendere in considerazione due proposte di legge: la prima, del compagno socialista DE MATTEI, tende ad assicurare la vita a un'organizzazione del 70. anno di età ai docenti universitari la qualifica di professori fuori ruolo, attualmente limitata al periodo tra il 70. e il 75. anno, la seconda, del compagno CALABROTTA, mira a creare una organizzazione per la lotta sociale antimacroeconomica, attraverso l'istituzione di dispensari e reparti ospedalieri e sanatoriali. Nell'illustrare la proposta, l'on. Calabrotta ha sottolineato la gravità del morbo e il pericolo che esso rappresenti per l'infanzia (in Italia 50 mila persone muoiono ogni anno per cardiopatie di origine reumatica). Successivamente ha parlato il compagno MARTUSCELLI, una legge che estende espressamente ai consiglieri provinciali le stesse cause di ineleghibilità stabilite per i consiglieri comunali.

Il discorso di Petrone

Per comprendere il significato del discorso, assai lungo ed interessante, pronunciato dall'on. Petrone sul problema delle incompatibilità occorre ricordare che, finora, tutti gli altri partiti hanno intervenuto nella discussione, hanno più o meno violentemente attaccato la legge e uno, l'on. Quarellone è arrivato ad osteggiarla violentemente fino al punto di provocare con insulti l'on. Petrone, il deputato di fronte al Paese il problema del costume morale del partito di governo. In questa atmosfera si è inserito il discorso di Petrone.

Per coprirsi le spalle l'on. Petrone si è fatto eco di una polemica di don Sturzo contro i «controllori controllati». Con una simile pezza d'appoggio il deputato d. c. è riuscito a evitare l'accusa di «distruzione della civiltà occidentale» e ha posto in uno stato di nervosismo e di imbarazzo i suoi colleghi di partito, tra i quali il solo Quarellone ha osato manifestare di tanto in tanto alla voce la sua insoddisfazione.

Petrone ha infatti tutto deplorato che la sua proposta sia stata seppellita per tre anni negli archivi della Camera, malgrado che essa recalcitra da una esigenza di moralità largamente sentita dalla pubblica opinione.

Petrone ha quindi rivolto il suo sottile attacco al fondatore del Partito Popolare di altissimi esponenti della D. C. uno dei quali (e qui sembra che l'oratore abbia alluso a Gonnella) non esitò a manifestargli il proprio rammarico per il fatto che proprio un deputato d. c. avesse preso una simile iniziativa. Gli oppositori di questa legge, che traduce in pratica la precisa volontà di don Sturzo, l'hanno attaccato, ha proseguito Petrone, affermando che il fondatore del Partito Popolare sarebbe un maniaco e un imprudente. Ma come si può considerare imprudente un uomo che ha un maniaco un uomo che la D. C. ha recentemente onorato con grande solennità? E come si può considerare imprudente un uomo che ha svolto una campagna contro i «controllori controllati», proprio per eliminare uno dei migliori argomenti dei nemici della D. C. del governo? E' indubbio, ha aggiunto Petrone, che per la D. C. il governo è per il prestigio del Parlamento e per il prestigio del paese. Il problema di Petrone è di natura politica e non morale. Le concessioni di Quarellone sono strane, ma è più strano che in un mese di governo non si sia ancora mosso per il governo e per il prestigio del Parlamento e per il prestigio del paese. Il problema di Petrone è di natura politica e non morale. Le concessioni di Quarellone sono strane, ma è più strano che in un mese di governo non si sia ancora mosso per il governo e per il prestigio del Parlamento e per il prestigio del paese.

Gli articoli della legge

Chiusa così la discussione generale hanno parlato il relatore QUARELLONE (d. c.), naturalmente favorevole alla legge, e il sottosegretario LUCIFREDI, il quale, parlando a nome del governo, si è rimesso al giudizio della Camera.

Si è quindi giunti alla votazione degli ordini del giorno. Quelli del d. c. GIANNINI, contrario al passaggio agli articoli e quindi totalmente ostile alla legge, è stato bocciato. Solo Giannini, il d. c. Quarellone e il socialdemocratico Chiaromonte l'hanno approvato tra gli schieramenti della sinistra. Il resto della seduta è stato occupato da una laboriosa discussione su un o.d.g. dell'on. VIOLA che invitava il governo a revocare le promozioni, i trasferimenti e gli incarichi concessi a funzionari dello Stato durante il loro mandato parlamentare. L'o.d.g., che ha suscitato un certo fastidio tra i d. c., non è stato approvato. La seduta è stata tolta alle 21 e la votazione degli articoli è stata rinviata al pomeriggio di oggi.

Sciopero nella Sarre di 60.000 minatori

SARREBRUCK, 3. — Circa 60.000 minatori sarresi hanno insediato oggi un sciopero di protesta per il mancato pagamento delle indennità di sciopero. Lo sciopero durerà tutta la giornata odierna.

IMPORTANTI SVILUPPI DELLA BATTAGLIA PER I SALARI E LA PRODUZIONE

Due lettere della CGIL alla CISL e all'UIL per stabilire insieme l'azione sindacale

La C.G.I.L. ritiene indispensabile e indifferibile un incontro tra le tre Organizzazioni

Una nuova iniziativa unitaria della CGIL ha aperto ieri la via ad ulteriori e importanti sviluppi della battaglia per l'elevamento del tenore di vita.

Mentre, dopo gli incontri con i rappresentanti della CISL e dell'UIL, il ministro Rubinacci ha annunciato che oggi si incontrerà con i rappresentanti della CGIL, la Segreteria confederale ha inviato la sera di ieri, due importanti lettere, rispettivamente, alla CISL e all'UIL.

Rispondendo alla lettera, con cui la CISL informava la CGIL circa le sue intenzioni di convocare un congresso sindacale, la Segreteria confederale così scrive: «Consideriamo la vostra decisione di predisporre l'immediata preparazione di una azione di sciopero, che ha il merito di creare le possibilità di conciliare le richieste, ed almeno una parte di esse, indipendentemente dalla posizione che ciascuna organizzazione ha assunto e potrà mantenere su quelle che le sono proprie.

«Restiamo in attesa di una vostra risposta e salutiamo distintamente.

Nella lettera inviata all'UIL, la CGIL così scrive: «In occasione del 28 marzo scorso, nella quale dicevamo di ritenere indispensabile un incontro fra le organizzazioni dei lavoratori per concordare le rivendicazioni e determinare l'azione comune, il numero due di questa rivista, la vostra organizzazione non ha dato risposta.

«Il vostro silenzio ci resta più difficilmente spiegabile tenuto conto del fatto che la Confindustria, che ha dato la prima risposta assoluta negativa.

In queste condizioni ci pare inevitabile che non solo la CGIL, ma tutte le organizzazioni dei lavoratori si pongano rapidamente su un piano di lotta concreta, facendoci anche uno sforzo per unificare le rivendicazioni.

A questo proposito, vi alleghiamo un promemoria dal quale risulta che un incontro fra i sindacati della CGIL e quelle dell'UIL illustrata dalla vostra segreteria nel precedente incontro, esistano larghe possibilità di concreta unificazione.

In attesa di conoscere la data in cui la riunione potrebbe avvenire, vi salutiamo cordialmente.

Il promemoria unito alla lettera elenca le richieste della CGIL: 1) aumento salariale medio del 15 per cento; 2) unificazione delle varie voci della retribuzione; 3) adozione delle retribuzioni al costo della vita effettivo delle varie provincie; 4) aumento degli assegni familiari; 5) aumento dei due punti della scala mobile; 6) estensione del sussidio di disoccupazione ai lavoratori che ne sono privi; 7) accorciamento delle distanze retributive fra uomini e donne.

Dopo l'elencazione delle rivendicazioni della CGIL, il promemoria elenca quelle avanzate dall'UIL, molte delle quali coincidono con quelle della CGIL. In particolare, la rivendicazione avanzata dall'UIL circa il recupero dei punti di contingenza perduti con l'ultimo accordo di scala mobile (7-87), rappresenta essenzialmente una richiesta di aumento generale delle retribuzioni, sia pure di entità inferiore a quello reclamato dalla CGIL.

Il saluto di Budapest al Maresciallo Vorosilov

Oggi l'Ungheria celebra il 7. anniversario della liberazione

BUDAPEST, 3. — L'Ungheria popolare celebra domani il 7. anniversario della liberazione. I discorsi di saluto alla delegazione sovietica, capeggiata dal maresciallo Vorosilov, giunta ieri nella capitale ungherese, appaiono oggi sulla stampa, che pubblica ampi resoconti della calorosa accoglienza tributata ai delegati sovietici alla stazione.

Qui il Presidente del Consiglio, Stefano Dobi, il vice Presidente Matia Rakosi, il ministro degli Esteri, Carlo Kis e il generale Stefano Szabó si erano recati a riceverli agli ospiti.

Rispondendo al saluto del Presidente del Consiglio ungherese, Vorosilov ha detto: «Siamo venuti qui per festeggiare insieme a voi il 7. anniversario della liberazione dell'Ungheria, per festeggiare la data in cui il popolo ungherese, con l'aiuto di quello sovietico, ha compiuto un'opera di avvertimento e di costruirsi una nuova vita socialista. Possiamo oggi constatare con viva soddisfazione che nei sette anni trascorsi il popolo ungherese ha compiuto un buon lavoro. I risultati sono ben noti a tutti. Aiutandosi reciprocamente e procedendo di comune accordo sconfiggeremo tutti i nemici e costruiremo una vita degna dell'uomo libero dalle sue catene.

In rappresentanza del Partito comunista italiano, si trovano a Budapest i compagni sen. Arturo Lombi e on. Mario Montagnana.

IL DIBATTITO DI POLITICA ESTERA AL BUNDESTAG

Duro attacco dei socialdemocratici alla politica internazionale di Adenauer

Sindaci appartenenti ai partiti di sinistra eletti in molte città bavaresi frutto dell'unità d'azione tra socialdemocratici e comunisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO, 3. — La unità d'azione stabilita fra i socialdemocratici e i comunisti in numerose località bavaresi ha registrato, dopo la grande vittoria di Norimberga, nuovi successi.

A Voehringen è stato eletto a borgomastro il comunista Joseph Duhr, mentre a Bayreuth alla carica è stato assunto, sempre comunisti, il socialdemocratico Christian Schwarz. In numerose località sono stati eletti candidati indipendenti che avevano ottenuto l'appoggio delle organizzazioni della pace.

La importanza di queste affermazioni supera il limite di una constatazione amministrativa, per indicare la vastità della esigenza di una politica unitaria delle forze popolari di fronte ai gravi problemi che stanno dinanzi alla Germania. Questo spemmente per il fatto che, negli ultimi tempi, la politica governativa è andata registrando una crisi sempre più profonda.

Tale politica è stata oggi sottoposta al Bundestag ad un vero fuoco di fila di attacchi. Il dibattito

è iniziato con la richiesta socialdemocratica di dimissioni del sottosegretario agli Esteri, Hallstein, reso tristemente noto per le sue affermazioni sulla «integrazione dell'Europa sino agli Urals». Adenauer ha rifiutato di licenziare questo fautore di guerra.

Subito dopo la discussione si è allargata con la presentazione di una mozione socialdemocratica in cui si chiede al governo «di chiarare alle quattro potenze di occupazione che il problema politico più importante del popolo tedesco è che venga ristabilita l'unità del paese con misure pacifiche». Il governo federale, dice ancora la mozione, rende noto alle tre potenze occidentali il suo desiderio di un accordo che crei le condizioni per elezioni libere in tutta la Germania, sotto controllo internazionale.

Il socialdemocratico Wehner, che ha illustrato per primo la mozione, ha chiesto che le elezioni si svolgano secondo gli accordi internazionali, sotto controllo degli alleati, ed ha denunciato vibratamente la condizione posta dagli occidentali di dare metà libera all'amministrazione dell'ONU. Nel dibattito, estremamente animato, sono poi intervenuti i socialdemocratici Hollehnauer e Carlo Schmidt, i quali, denunciando l'atteggiamento degli interessi nazionali della politica di Adenauer, che considera più importante l'inserimento nel blocco atlantico che la unificazione del paese hanno chiesto che vengano sospesi i trattati di commercio generale e la comunità europea, onde non sbarrare la strada alle possibilità che esistono per la unificazione e il trattato di pace.

Il capo del P. C. ha infine proposto che il Parlamento nomini una delegazione la quale si incontri con i rappresentanti della Camera di Berlino, allo scopo di «procedere a negoziati per elezioni libere e segrete in tutta la Germania».

SERGIO SEGRE

Le mozioni approvate

Alla fine del dibattito al Bundestag la maggioranza democratica ha respinto la mozione socialdemocratica e fatto approvare invece quattro altre mozioni.

La prima di esse, approvata all'unanimità, meno un voto contrario e un astenuto, suona nel seguente modo: «Il ristabilimento dell'unità tedesca è l'obiettivo politico principale che la Repubblica federale propone. Una palea duratura in Europa, fondata sulla cooperazione dei popoli, non può essere raggiunta senza la riunificazione della Germania nella libertà».

La seconda mozione, contro la quale hanno votato le commissioni che le elezioni siano fatte «sotto garanzia internazionale».

La terza mozione si limita alla generica affermazione dell'unità tedesca e dello scambio di note fra l'URSS e l'Occidente, senza però sottolineare la necessità di discutere seriamente le proposte socialdemocratiche, mentre i socialdemocratici si sono astenuti.

Contro la quarta mozione, infine, che invita il governo a proseguire le trattative unilaterali con le potenze occidentali, hanno votato i socialdemocratici comunisti e anche altri deputati.

LA SEDUTA AL SENATO

(Continuazione dalla prima pagina)

bisogna pagare con la dimostrazione che anche in Italia qualche cosa è cambiato e profondamente. Queste era la linea politica che noi avevamo e che il governo italiano doveva avere in tutte le conferenze, in tutti i congressi internazionali. Il governo del CLN è sfornato di averla. Ma noi criticiamo che dalla conferenza di Londra in poi non è stato sufficientemente marcato questo distacco di responsabilità del governo democratico da quello del regime fascista.

Dopo aver rilevato che la sua intervista è molto espositiva, i comunisti furono allora attaccati dalla stampa (tra i propositi per aver difeso l'italianità del paese, Negarville ha ricordato che in tutti i polemiche, conversazioni e trattative, è stato un solo momento in cui Tito ha riconosciuto l'italianità di Trieste, cioè avvenne con il viaggio di Togliatti a Zagabria).

In seguito i governi De Gasperi non sono più riusciti ad ottenere un simile riconoscimento dalla Jugoslavia, neanche adesso che Belgrado è nel Patto Atlantico. Ora Tito nega l'italianità di Trieste, accampando dritti su tutta la zona B.

Dopo aver ricordato che nel 1945 fu l'URSS ad offrire l'occupazione militare jugoslava di Trieste, Negarville ha così proseguito: «Voi non vi siete accorti che la rottura della Jugoslavia con l'Unione Sovietica non era una ripicca di poco conto, ma aveva ragioni più profonde. Perché il governo non ha mai preso alcuna iniziativa politica per avere dalla vostra l'Unione Sovietica».

Il Bey si allontana da Tunisi per protesta contro i colonialisti

I francesi non sono ancora riusciti a costituire il governo fantoccio Comunisti e Neo Destur respingono le pretese riforme francesi

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARGI, 3. — Un grosso colpo di scena ha rivelato oggi all'opinione pubblica francese, a dispetto di ogni sforzo della censura governativa, come si sta svolgendo in Tunisia, lungi dall'esser risolta dai colpi di forza del Residente De Hauteclocque, evoluta verso contrasti sempre più drammatici. Stannone di Tunisi, il Bey ha lasciato infatti il suo palazzo di Hammam Rafi, vicino a Tunisi, e si è rifugiato nella sua residenza estiva di Cartagine.

Le circostanze abbastanza sensazionali di questa autentica fuga non lasciano dubbi circa il significato di ostilità e di protesta contro l'atteggiamento delle autorità francesi, che al vecchio sovrano ha voluto dare il suo gesto di solito, il Bey non lascia mai la sua residenza tunisina, l'unica ufficiale, prima del mese di maggio. Lo spostamento improvvisamente da un protocollo molto preciso, il quale prevede che il Residente francese accompagni il sovrano fino nel suo palazzo cartaginese mentre festeggiamenti popolari sono organizzati in occasione del viaggio reale.

Stamattina, invece, il Bey è partito senza avvertire nessuno e attendosi accompagnare dal solo comandante della guardia. Egli è allontano da Tunisi in piena libertà, mentre il ministero fantoccio voluto dai colonialisti non è ancora costituito. E' dunque evidente che si tratta di una manifestazione politica. Anche il ritorno del Bey a Cartagine, commentava scherzosamente un esperto in questioni tunisine.

Dopo il successo dello sciopero di due giorni fa, quello di oggi è un colpo serio per la politica del governo francese. La resistenza tunisina, anziché essere infranta dall'uso del terrore e della violenza, si estende e si rafforza in molte città e lavoratori sono ancora in sciopero. A Susa un gruppo di patrioti ha ferito gravemente, lanciando una bomba nella sua stessa casa, il sindaco francese Zaccaro, esponente dei circoli colonialisti più reazionari. Dopo questa azione, la polizia francese ha scatenato un feroce rastrellamento, durante il quale sono stati arrestati più di 300 persone.

E' merito di questa coraggiosa e crescente resistenza popolare se la locale marionetta dei francesi, Zaccaro, non è ancora riuscito a

Un errore politico

Petrone ha quindi affermato che De Gasperi sarebbe un mormoratore. «Basta dare un commissariato a un deputato e si risparmierebbe questa fatica». De Gasperi non smentì la frase attribuitagli e Petrone ha precisato che egli avrebbe dovuto essere informato di questo momento che prima di essere eletto deputato aveva rinunciato ad una carica in un ente controllato dallo Stato. Nonostante ciò, ha continuato l'oratore, io fui sottoposto ad una campagna diffamatoria.

«Per coprirsi le spalle l'on. Petrone si è fatto eco di una polemica di don Sturzo contro i «controllori controllati». Con una simile pezza d'appoggio il deputato d. c. è riuscito a evitare l'accusa di «distruzione della civiltà occidentale» e ha posto in uno stato di nervosismo e di imbarazzo i suoi colleghi di partito, tra i quali il solo Quarellone ha osato manifestare di tanto in tanto alla voce la sua insoddisfazione.

Petrone ha infatti tutto deplorato che la sua proposta sia stata seppellita per tre anni negli archivi della Camera, malgrado che essa recalcitra da una esigenza di moralità largamente sentita dalla pubblica opinione.

Altri 40 criminali di guerra messi in libertà da Ridgway

TOKIO, 3. — Il Q.G. del generale Ridgway annuncia oggi che altri 40 criminali di guerra giapponesi saranno rilasciati sulla parola in questo mese. Il numero degli scarcerati è di 40. Fra tanti loro insuccessi, gli oppressori francesi sono costretti a registrare anche quello del «piano delle riforme» con cui avrebbero dovuto mascherare la loro politica di violenza. Respinto dalla opinione tunisina come una spregevole turpitudine, il progetto è stato condannato dai due più importanti partiti nazionali, il Partito Comunista e il Neo-Destur.

«La soluzione di forza intervenuta — dice la dichiarazione del Neo-Destur — non può impegnare i francesi. Il programma di riforme è inaccettabile. I principi che esso annuncia, contraddicono l'aberrante nozione di coesistenza ed ammettono la partecipazione dei francesi alle istituzioni politiche del Paese. Il Residente Generale resta in definitiva, il vero detentore del potere esecutivo e legislativo».

GIUSEPPE BOFFA

Riforma carceraria nella Repubblica tedesca

BERLINO, 3. — Il Consiglio dei Ministri della Repubblica tedesca si è riunito oggi ed ha adottato, tra gli altri provvedimenti, una importante riforma democratica dell'ordinamento carcerario. Tutti i detenuti che ne faranno richiesta potranno ora in poi partecipare a lavori di pubblica utilità. Dove gli lavori verranno costituiti, saranno aperti ai detenuti come tra i giorni di carcere. Chi sorpasserà costantemente le norme otterrà una riduzione di pena di un anno.

Il salario sarà eguale a quello degli altri lavoratori, come pure

I DIPENDENTI DELLA «WESTER UNION» IN SCIOPERO

Il traffico telegrafico bloccato negli Stati Uniti

Rottura delle trattative per i lavoratori dell'acciaio

WASHINGTON, 3. — Lo sciopero di trentamila dipendenti della Compagnia Telegrafica Western Union ha paralizzato il traffico telegrafico praticamente in tutto il paese. L'estensione del lavoro ha avuto inizio alla mezzanotte scorsa e sospese sono state contemporaneamente le comunicazioni telegrafiche, fatta eccezione per quelle di emergenza e con esclusione della zona metropolitana di New York.

Per il nove aprile è intanto previsto lo sciopero dei lavoratori americani dell'acciaio i quali sono in agitazione fin dal dicembre scorso per ottenere aumenti salariali i quali compensino il pauroso

aumento del costo della vita degli Stati Uniti.

Lo sciopero era stato rinviato per richiesta di Truman, ma i negoziati per i miglioramenti salariali sono bruscamente falliti nella giornata di oggi, quando i datori di lavoro hanno respinto la richiesta di aumento di 26 centesimi all'ora presentata dai lavoratori, facendo una insufficiente controfferta di 16 centesimi orari di aumento.

15 grammi d'oro nel gozzo di un pollo

TREVIGLIO, 3. — Una inconsueta scoperta è frutto quest'oggi del gozzo di un pollo di Caravaggio, certo Giovanni Menotti. Il quale, nel sezionare un pollo acquistato al mercato rinveniva nel gozzo della bestia una vera matricolina e un braccetto d'oro del peso complessivo di quindici grammi. A detta del poliziotto, il prezioso oggetto era stato infilato da altri clienti perché ritenuto troppo magro.

Un bimbo arso vivo nell'incendio di una baracca

BOLZANO, 3. — Un raccapricciante episodio è accaduto a Merano, dove un bambino di tre anni e mezzo figlio di un deviatore ferroviario Pietro Tocchetti è arso vivo nell'incendio scoppiato per cause tuttora da stabilire in una baracca situata a poca distanza dalla mensa ferroviaria, all'interno dello scalo ferroviario di Merano Centro.

Nell'interno della baracca al momento dell'incendio si trovavano i due figli del ferroviere. La polizia ha fermato e interrogato il padre della piccola vittima.

Fuggono gli investitori che uccidono una ragazza

CASERTA, 3. — Sulla Nazionale Appia, nel tratto tra Capua e S. Maria C. V., un'auto targata C.S. che andava a forte velocità abbandonò a rovesciarsi in una cunetta, dopo aver investito una giovinetta, la signora Alessandra Natale, che procedeva in bicicletta sul lato opposto della strada. I due viaggiatori che erano a bordo dell'auto, uscirono dall'incidente, resistendo a che la ragazza da essi investita era deceduta sul colpo, si davano alla fuga, dichiarando di aver commesso il delitto. Per recati ad avvertire i carabinieri. Sono in corso indagini per la loro identità.

L'APPELLO DELL'ESECUTIVO DEL CONSIGLIO MONDIALE DELLA PACE CONTRO LA GUERRA BATTERIOLOGICA

Segue il testo integrale dell'appello «Contro la guerra batteriologica», adottato nella sessione svolta nei giorni scorsi dal Comitato dell'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace.

«Noi abbiamo attentamente studiato i documenti relativi alla guerra batteriologica svolta attualmente in Cina e nella Corea. Lo studio di questi documenti ci ha profondamente commossi e ci ha fatti abbruttire. La guerra batteriologica non è solo un crimine infame che deve essere stroncato e una minaccia a tutta l'umanità.

«Noi ci rivolgiamo alla coscienza di tutti gli uomini e le donne chiamandoli a esigere la cessazione della guerra batteriologica e il divieto dell'arma batteriologica. Inasprimento ci rivolgiamo agli uomini e alle donne degli Stati Uniti e americani. A ognuno di loro si pone la questione dell'onore e della dignità.

«Il fatto che la guerra in Corea viene svolta in nome delle Nazioni Unite è una circostanza particolarmente seria: la responsabilità di essa non è attribuita ai governi che hanno approvato l'ingerenza delle Nazioni Unite e hanno accettato la responsabilità morale e politica per i metodi che vengono impiegati per condurre la guerra.

«In quanto a noi, abbiamo un duplice dovere. Prima di tutto informare l'opinione pubblica, far conoscere la verità a ogni persona. Perché ognuno possa giudicare dei fatti infami portati a nostra conoscenza, abbiamo deciso di pubblicare i documenti di cui disponiamo. E' necessario che gli atti criminosi siano completamente illuminati.

«Per metterli in luce, il Comitato popolare cinese di difesa della pace ha proposto di formulare un

PETRO INGRAO - Direttore
Sergio Secleri - Vicedirettore resp.
Stabilimento Tipografico U.F.S.I.A.
Via IV Novembre, 149 - Roma